Nome e cognome ………………………………………………………………………………………………………………

Classe ………………………………… Data ………………………………

**Test d’ingresso - Secondo anno**

**Comprensione e analisi di un testo letterario in prosa**

**Tempo di svolgimento**

1 ora

Luis Sepúlveda

La scoperta di Antonio José Bolívar

|  |  |
| --- | --- |
| 5  10  15  20  25  30  35  40  45  50  55  60  65  70 | In quella stessa occasione il Sucre sbarcò una coppia di funzionari statali, che installandosi con un tavolo sotto il portale del municipio furono presi per esattori di qualche nuova imposta.  Il sindaco si vide obbligato a usare tutto il suo scarso potere di convincimento per trascinare la popolazione recalcitrante fino a quel tavolo. Lì, i due annoiati emissari del potere raccoglievano i suffragi segreti degli abitanti di El Idilio**1** a causa di una elezione presidenziale che avrebbe dovuto tenersi un mese dopo.  Anche Antonio José Bolívar arrivò davanti al tavolo.  «Sai leggere?» gli chiesero.  «Non ricordo.»  «Vediamo un po’. Che dice qui?»  Avvicinò, sfiduciato, il volto al foglio che gli tendevano, e si meravigliò di essere capace di decifrare quei segni misteriosi.  «Il si-gnor-can-di-da-to.»  «Sai leggere? Allora hai diritto al voto.»  «Diritto a che?»  «Al voto. Al suffragio universale e segreto. A scegliere democraticamente fra i tre candidati che aspirano alla prima magistratura. Hai capito?»  «Nemmeno una parola. Quanto mi costa questo diritto?»  «Ma niente, amico. Non per nulla è un diritto.»  «E chi devo votare?»  «E lo domandi? Sua eccellenza, il candidato del popolo.»  Antonio José Bolívar votò il prescelto, e in cambio dell’esercizio del suo diritto ricevette una bottiglia di Frontera.  Sapeva leggere.  Fu la scoperta più importante di tutta la sua vita. Sapeva leggere. Possedeva l’antidoto contro il terribile veleno della vecchiaia. Sapeva leggere. Ma non aveva niente da leggere. […]  Un bel giorno, insieme alle casse di birra e alle bombole di gas, il Sucre sbarcò un annoiato ecclesiastico, inviato dalle autorità religiose con la missione di battezzare i bambini e di mettere fine ai concubinati.**2** Tre giorni rimase il frate a El Idilio, senza trovare nessuno disposto a portarlo nei piccoli villaggi dei coloni. Alla fine, annoiato per l’indifferenza della clientela, si sedette sul molo ad aspettare che la barca lo riportasse via da lì. Per ammazzare le ore della canicola tirò fuori dalla sacca un vecchio libro e cercò di leggere un po’ prima di essere sopraffatto dal sopore.  Il libro nelle mani del religioso funzionò come esca per gli occhi di Antonio José Bolívar, che aspettò pazientemente finché il frate, vinto dal sonno, lo lasciò cadere di lato.  Si trattava di una biografia di San Francesco, che scorse furtivamente con la sensazione di commettere una specie di furtarello.  Metteva insieme le sillabe, e man mano che andava avanti l’ansia di capire tutto quello che c’era in quelle pagine lo portò a ripetere a mezza voce le parole afferrate al volo.  Il religioso si svegliò e guardò divertito Antonio José Bolívar con il naso infilato nel libro.  «È interessante?» chiese.  «Mi scusi, eminenza. Ma l’ho vista addormentata e non ho voluto disturbarla.»  «Ti interessa?» ripeté il religioso.  «Sembra che parli molto degli animali», rispose lui timidamente.  «San Francesco amava gli animali. Amava tutte le creature di Dio.»  «Anch’io le amo. A modo mio. Lei conosce San Francesco?»  «No. Dio mi ha privato di questo piacere. San Francesco è morto moltissimi anni fa. O meglio, ha lasciato l’esistenza terrena e ora vive in eterno accanto al Creatore.»  «Come fa a saperlo?»  «Perché ho letto il libro. È uno dei miei preferiti.»  Il frate enfatizzava le parole accarezzando la rovinata copertina di cartone. Antonio José Bolívar lo guardava affascinato, sentendosi pungere dall’invidia.  «Ha letto molti libri?»  «Un certo numero. Prima, quando ero ancora giovane e non mi si stancavano gli occhi, divoravo ogni opera che mi capitava tra le mani.»  «Tutti i libri parlano di santi?»  «No. Nel mondo ci sono milioni e milioni di libri. Sono in tutte le lingue e toccano tutti i temi, compresi alcuni che dovrebbero essere vietati agli uomini.»  Antonio José Bolívar non capì quella censura, e rimase con gli occhi inchiodati sulle mani del frate, mani grassocce, bianche, sulla copertina scura.  «Di che parlano gli altri libri?»  «Te l’ho detto. Di tutti gli argomenti. Ce ne sono di avventure, di scienza, storie di esseri virtuosi, di tecnica, di amore…»  L’ultimo caso lo interessò. Dell’amore sapeva quello che dicevano le canzoni, specialmente i ballabili cantati da Julito Jaramillo, la cui voce di guayaquilegno**3** povero sfuggiva a volte da una radio a pile rendendo taciturni gli uomini. Secondo i ballabili, l’amore era come la puntura di un tafano invisibile, ma ricercato da tutti.  «Come sono i libri d’amore?»  «Di questo temo di non poterti parlare. Ne ho letti appena un paio.»  «Non importa. Come sono?»  «Be’, raccontano la storia di due persone che si incontrano, si amano e lottano per vincere le difficoltà che impediscono loro di essere felici.»  Il richiamo del Sucre annunciò il momento di salpare e lui non osò chiedere al frate di lasciargli il libro. L’unica cosa che gli lasciò fu un maggiore desiderio di leggere.  (L. Sepúlveda, *Il vecchio che leggeva romanzi d’amore*,  trad. it. di I. Carmignani, TEA, Bergamo 2014) |
|  | **Note**  **1. El Idilio:** villaggio dell’Equador in cui è ambientato il racconto. **2. concubinati:** situazioni in cui un uomo e una donna convivonosenza essere sposati. **3. guayaquilegno:** originario di Santiago de Guayaquil, città dell’Ecuador sulle coste dell’Oceano Pacifico. |

COMPRENDERE

**1** Il periodo *Il sindaco si vide obbligato a usare tutto il suo scarso potere di convincimento per trascinare la popolazione recalcitrante fino a quel tavolo* (rr. 3-4):

**a.** sottolinea il distacco della popolazione dalle istituzioni dello stato e dalla politica

**b.** fa emergereil carattere autoritario e dispotico del sindaco

**c.** fa emergere il carattere debole e passivo del sindaco e la sua mancata autorevolezza

**d.** è una prolessi che anticipa la votazione che si svolgerà in seguito

**punti …/1**

(1 punto per la risposta corretta)

**2** I funzionari statali si recano a El Idilioper:

**a.** riscuotere una nuova imposta

**b.** raccogliere i voti degli abitanti

**c.** rilevare dati sul grado di alfabetizzazione degli abitanti

**d.** nominare un nuovo sindaco

**punti …/1**

(1 punto per la risposta corretta)

**3** La preferenza espressa da Antonio José Bolívarper il candidato del popolo:

**a.** è subordinata al pagamento di una tassa

**b.** è obbligata a causa della mancanza di altri candidati

**c.** è influenzata dal sindaco

**d.** è influenzata dai funzionari statali

**punti …/1**

(1 punto per la risposta corretta)

**4** Con la frase *Possedeva l’antidoto contro il terribile veleno della vecchiaia* (rr. 25-26) l’autore fornisce:

**a.** un esempio che evidenzia le capacità di lettura raggiunte dal protagonista

**b.** un ammonimento che ricorda che solo la lettura sconfigge la vecchiaia

**c.** una metafora che significa che la lettura può alleviare il peso della noia e della tristezza portate dalla vecchiaia

**d.** una descrizione che fa capire che l’attività preferita del personaggio è la lettura

**punti …/1**

(1 punto per la risposta corretta)

**5** PerchéAntonio José Bolívar, parlando con il frate,si sente *pungere dall’invidia* (r. 52)?

**a.** Perché vorrebbe saper leggere.

**b.** Perché vorrebbe possedere la biografia di san Francesco.

**c.** Perché vorrebbe possedere molti libri.

**d.** Perché vorrebbe possedere le conoscenze che derivano dall’aver letto molti libri.

**punti …/1**

(1 punto per la risposta corretta)

ANALIZZARE

**6** Nel brano la *fabula* e l’intreccio:

**a.** coincidono

**b.** non coincidono

**punti …/1**

(1 punto per la risposta corretta)

**7** Dove si svolge la vicenda? Gli ambienti descritti sono realistici o fantastici?

…………………………………………………………………………………………………

**punti …/2**

(1 punto per ogni risposta corretta)

**8** Nel racconto il trascorrere del tempo viene scandito:

**a.** mediante precise indicazioni temporali

**b.** in giorni

**c.** in mesi

**d.** in anni

**punti …/1**

(1 punto per la risposta corretta)

**9** Individua nel testo una sequenza narrativa e una sequenza dialogica.

Sequenza narrativa: …………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………

Sequenza dialogica: …………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………

**punti …/2**

(1 punto per ogni risposta corretta)

**10** L’*incipit* della vicenda:

**a.** contiene una sequenza descrittiva

**b.** esprime il pensiero dell’autore

**c.** contiene una sequenza riflessiva

**d.** è *in medias res*

**punti …/1**

(1 punto per la risposta corretta)

**11** Il finale della storia:

**a.** è tragico

**b.** produce un effetto sorpresa

**c.** rimane aperto

**d.** contiene una morale

**punti …/1**

(1 punto per la risposta corretta)

**12** Tra i vari personaggi che compaiono nella storia individua i due più importanti.

………………………………………………………………………………………………

**punti …/2**

(1 punto per ogni risposta corretta)

**13** Nel testo il narratore è:

**a.** esterno alla vicenda

**b.** protagonista della vicenda

Giustifica la tua risposta

………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………………

**punti …/2**

(1 punti per ogni risposta corretta)

**14** Nel brano la focalizzazione è:

**a.** interna

**b.** esterna

**c.** interna multipla

**d.** zero

**punti …/2**

(2 punti per la risposta corretta)

**15** Nel racconto prevalgono:

**a.** la descrizione e la narrazione

**b.** la narrazione e la riflessione

**c.** i dialoghi

**d.** l’argomentazione e l’uso del dialogo

**punti …/1**

(1 punto per la risposta corretta)

**16** Nel racconto il registro utilizzato è:

**a.** aulico ed elevato

**b.** basso e gergale

**c.** medio e comprensibile

**d.** misto

**punti …/1**

(1 punto per la risposta corretta)

RIFLETTERE SULLA LINGUA

**17** L’aggettivo *recalcitrante* (r. 4) nel contesto del brano significa:

**a.** che batte i piedi

**b.** che mostra rifiuto

**c.** che tira calci

**d.** che si lascia guidare

**punti …/1**

(1 punto per la risposta corretta)

**18** L’espressione *per* *ammazzare le ore della canicola* (rr. 31-32) significa:

**a.** per ritardare la partenza

**b.** per cercare refrigerio dalla calura

**c.** per cercare di addormentarsi

**d.** per occupare le ore più calde inattesa della partenza

**punti …/1**

(1 punto per la risposta corretta)

**19** Individua un sinonimo del sostantivo *sopore* (r. 33):

**a.** sonno

**b.** stanchezza

**c.** dolore

**d.** fatica

**punti …/1**

(1 punto per la risposta corretta)

**20** Volgi nella forma passiva la seguente frase: *Il richiamo del Sucre annunciò il momento di salpare* (r. 73).

………………………………………………………………………………………………

**punti …/2**

(2 punti per la risposta corretta)

21 Che cosa sostituisce il pronome *lo* alla riga 52?

**a.** il libro

**b.** il frate

**c.** san Francesco

punti ...../1

(1 punto per la risposta corretta)

22 In analisi logica il sintagma *di santi* nella frase *Tutti i libri parlano di santi* (r. 56) è un complemento:

**a.** di specificazione

**b.** di argomento

**c.** di fine

**d.** di compagnia

punti ...../1

(1 punto per la risposta corretta)

23 In analisi logica il sintagma *per l’indifferenza della clientela* nella frase *annoiato* *per l’indifferenza della clientela* (rr. 30-31) è un complemento:

**a.** di causa

**b.** di tempo continuato

**c.** di fine

**d.** di mezzo

punti ...../1

1. punto per la risposta corretta)

24 Nel periodo *Sembra che parli molto degli animali* (r. 44), *che* introduce una subordinata:

**a.** soggettiva

**b.** oggettiva

**c.** relativa

**d.** dichiarativa

punti ...../1

(1 punto per la risposta corretta)

**punteggio totale: …/30**